

«Sì al Consiglio ma soltanto per votare la Vas». Corneli insiste sull'urgenza. De Camillis lo sfida. Rolandi (Filt Cgil) difende i portuali senza stipendio

L'urgenza della convocazione di un consiglio comunale straordinario per la ratifica della Vas al piano regolatore portuale non sarà forse dettata dalle esigenze di fare passerella in campagna elettorale, come sostenuto dal presidente e candidato sindaco Roberto De Camillis e dagli altri due membri dell'ufficio di presidenza, Fausto Di Nisio e Adele Caroli, che hanno respinto l'istanza della conferenza dei capigruppo. Ma certo il discorso cambia, e la tempestività del confronto in aula diventa un fattore decisivo, «se si considera che alla piena ripresa e allo sviluppo del porto è legata la sopravvivenza dei lavoratori ad oggi senza stipendio da sei mesi e privati dei benefici della cassa integrazione a causa della mancanza di fondi». E' quanto evidenzia Franco Rolandi, segretario regionale e provinciale della Filt-Cgil, intervenuto con una nota nel dibattito politico sulla mancata convocazione della seduta consiliare che avrebbe dovuto approvare la Vas, valutazione ambientale strategica, sul progetto del nuovo porto di Pescara.

Rolandi stigmatizza la decisione dell'ufficio di presidenza del consiglio comunale: «Ricordo che la sottoscrizione della cassa integrazione in deroga sin dal 2011 (l'ultima proroga della cig in deroga è stata da me sottoscritta soltanto 15 giorni fa presso la Provincia di Pescara) per consentire la fruizione di ammortizzatori sociali in favore di lavoratori che operano nel settore che, sempre dal 2011, sono senza lavoro per la questione dell'insabbiamento del porto canale e del mancato dragaggio. Mi chiedo - aggiunge il segretario della Filt Cgil - se questo costituisca o meno un valido elemento di urgenza per spingere consiglieri, sindaco e assessori a riunirsi anche se in piena campagna elettorale».

Altra benzina sul fuoco della polemica politica è quella gettata da Florio Corneli, candidato sindaco con la lista Pescara a colori-Abruzzo civico, severo nei confronti di un rivale nella corsa a Palazzo di città: «De Camillis dimostra scarsa sensibilità istituzionale opponendosi ai capigruppo sul consiglio comunale sul porto, scelta in conflitto con la sua candidatura a primo cittadino della città di Pescara» dice Corneli. Parole cui De Camillis ha replicato in serata con una provocazione: «Resto convinto che il rinvio della ratifica della Vas produrrebbe un ritardo solo di poche settimane all'iter per la definizione del piano regolatore portuale. Al contrario, affrontare l'argomento sotto campagna elettorale trasformerebbe la seduta in una passerella - è la premessa -. Ciò detto, sono disposto a convocare subito il consiglio comunale straordinario per la ratifica della Vas - ha promesso De Camillis - se i partiti accettano di andare direttamente al voto senza consumare ore in interventi».